

**BUDGET PREVISIONALE 2024**

Descrizione	PROVENTI	ONERI
Attività di formazione (a)	500,00	500,00
Attività di risoluz. delle controv. Mediazioni e Arbitrati (b)	80.000,00	80.000,00
Attività di risoluz. delle controv. Diritti Curia (c)	73.000,00	
Promozione (d)	-	700,00
Compensi Corte (e)	-	180,00
Compensi revisori (f)	-	3.000,00
Personale dipendente (g)	-	314.252,36
Spese varie di funzionamento (h)	-	35.000,00
Ammortamenti ed accantonamenti (i)	-	3.428,00
Imposte e tasse (j)	-	1.455,00
Proventi ed oneri finanziari (k)		
Altri ricavi residuali ed arrotondamenti (l)	10.015,36	
Attività per servizi e progetti (m)	15.000,00	
SOPRAVV. ATTIVA PER UTILIZZO PARZIALE FONDO RISCHI (n)	45.000,00	
Totali parziali	223.515,36	438.515,36
Contributi CCIAA associate necessario al pareggio di bilancio (o)	215.000,00	-
	438.515,36	438.515,36

NOTE ESPLICATIVE

Budget economico 2024

- a) Si prevedono aggiornamenti professionali dei mediatori gestiti da enti accreditati con rimborsi all'associazione per l'organizzazione;
- b) Stima prudenziale sia per i proventi che per gli oneri, tenuto conto anche dell'andamento delle relative attività di risoluzione delle controversie svolte da Curia Mercatorum e del potenziale effetto applicativo della riforma del D.Lgs. N. 28/2010 e della recente entrata in vigore del DM 150/2023;
- c) Stima prudenziali dei ricavi propri per diritti amministrativi, tenuto altresì conto degli esiti del primo anno di convenzione in tema di arbitrato stipulata con Camera Arbitrale di Milano, operativa dal 1.1.2023;
- d) Previsione stimata per iniziative promozionali, produzione di brochure, pubblicazione Regolamenti, acquisto spazi pubblicitari e per campagne informative da sviluppare nel corso dell'anno, impostazione grafica per le uscite delle Newsletter previste in formato telematico ed altre attività comunicative;
- e) Nell'ipotesi di un numero di 2 riunioni x 3 componenti per gettoni, salvo indicazioni circa ulteriori contenimenti in analogia ai vincoli di spesa pubblica o successive modifiche normative;
- f) Costo delle indennità deliberate per l'Organo di Controllo e di Revisione;
- g) Costo prudenzialmente stimato del personale dipendente in organico (1 quadro, 1 impiegato di 1° livello, 4 impiegati di 3° livello, di cui 1 part-time al 57,5%, 1 impiegata di 4° livello con part-time al 93,7%), in base al vigente CCNL "Commercio";
- h) Costo per servizi contabili e fiscali, gestione economica del personale sulla base del 2023, assistenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, servizi informatici per la gestione delle procedure, acquisto beni e servizi vari, oneri per specifici progetti commissionati all'associazione, assicurazioni per responsabilità civile obbligatoria connessa alla gestione delle procedure di conciliazione ed arbitrato, formazione del personale, aggiornamenti ed altre implementazioni informatiche. Non sono inclusi i costi di affitto, telefoniche, di abbonamento internet ed energia elettrica in virtù delle previsioni statutarie e gli accordi con le sedi staccate;
- i) Stima valori di ammortamenti ed accantonamenti previsti per l'annualità 2024;
- j) Versamenti d'imposta a saldo e acconto ai fini delle imposte dirette;
- k) Stima dei proventi e degli oneri finanziari relativi alla gestione di tesoreria;
- l) Stima entrate derivanti dalla convenzione in tema di arbitrato stipulata con Camera Arbitrale di Milano Stima e di altre entrate residuali e sopravvenienze attive;
- m) Realizzazione di progetti specifici su incarico del sistema camerale o di altri soggetti, oltre a potenziali entrate derivanti da servizi oggi svolti a titolo gratuito;
- n) Sopravvenienza attiva per storno parziale del fondo rischi derivante da valutazione prospettica condivisa con l'organo di controllo di quanto sino ad ora accantonato; si rinvia alla Relazione accompagnatoria per maggiori dettagli.
- o) Stima contributo complessivo delle Camere di Commercio associate necessario al pareggio contabile di bilancio. Si evidenzia che dalle indicazioni fornite dalle CCIAA associate, i cui bilanci preventivi per il 2024 sono in corso di approvazione. Per quanto indicato in punto n), i contributi delle camere associate saranno richiesti in misura inferiore, con una riduzione pari alla sopravvenienza richiamata. L'entità del minor contributo per singola camera è stata parametrata all'entità contributiva erogata dalle stesse nei 5 anni antecedenti il momento della valutazione prospettica di cui sopra.

**RELAZIONE DEL REVISORE
AL BILANCIO DI PREVISIONE ECONOMICO
PER L'ANNO 2024**

** ** *

Signori Associati,

il sottoscritto Revisore legale ha provveduto ad esaminare il bilancio di previsione economico per l'anno 2024, tempestivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 dicembre 2023, redatto con il criterio di competenza nella forma di "Budget economico previsionale", corredato dalle opportune note esplicative.

La Relazione Accompagnatoria illustra la programmazione economica dell'attività dell'Associazione per il prossimo esercizio 2024, evidenziando come tale programmazione sia stata formulata tenendo conto di diversi fattori, che incidono sulla quantificazione dei proventi caratteristici e rendono difficoltosa la previsione:

a) innanzitutto l'entrata in vigore della normativa di attuazione del D.Lgs. n. 28/2010: è stato emanato il Decreto del Ministero della Giustizia n. 150 del 24 ottobre 2023, contenente il "Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l'iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell'art. 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 recante Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229", entrato in vigore soltanto il 15 novembre 2023. La nuova disciplina riguarda sia aspetti gestionali delle mediazioni, sia una nuova e più complessa articolazione delle tariffe ministeriali. In attesa del nuovo regolamento Unioncamere, le nuove tariffe introdotte con il citato decreto si intendono applicabili dal 15 novembre 2023 e quindi impattano sull'intero esercizio 2024; esse si suddividono in tre comparti delle fasi di mediazione (Spese di avvio – Spese di mediazione per il 1° incontro – Ulteriori spese per il 2° incontro o per l'ipotesi di accordo raggiunto) e dovrebbero comportare in linea generale un incremento di diritti introitati dall'ente di mediazione; in particolare si prende atto del fatto che anche nelle ipotesi di verbalizzazione di mancata adesione alla mediazione saranno dovute le spese di mediazione;

b) in secondo luogo va ricordato che con l'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, gli enti camerali associati a Curia Mercatorum hanno determinato di avvalersi dell'Associazione per il supporto nella gestione delle funzioni riconosciute e relative alla *Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa*: ciò dovrebbe implicare un progressivo coinvolgimento di Curia nei processi di nomina e gestione degli esperti conciliatori, con un impegno via via crescente e che si tradurrà in maggiori diritti amministrativi;

c) infine sul fronte degli arbitrati il 2023 è stato il primo anno in cui il servizio di arbitrato offerto da Curia Mercatorum viene amministrato secondo il regolamento della Camera Arbitrale di Milano ed il relativo Tariffario; i procedimenti instaurati non sono stati molti (una sola procedura si è conclusa) e, tuttavia, la convenzione proseguirà regolarmente anche nel 2024, avendo giudicato

positivamente la collaborazione per la qualità della CAM e dei relativi lodi.

Le premesse evidenziate hanno condotto ad una stima in crescita degli introiti amministrativi dalle mediazioni ed arbitrati, seppure nel rispetto di logiche previsionali ragionevolmente prudenziali: per entrambe l'incremento rispetto al budget per il 2023 è di circa il 10%.

Si evidenzia che nella predisposizione del budget è mutata la valutazione prospettica dell'entità del fondo rischi stanziato nel bilancio dell'Associazione in passato, ammontante complessivamente ad Euro 189 mila al 31/12/2022 e in relazione al quale sono in parte venute meno le ragioni che avevano giustificato in precedenza la sua iscrizione: fra queste si annoverano le politiche restrittive imposte alle Camere di Commercio, la spinta ai processi aggregativi, l'ipotesi di costituzione e successivo avvio dell'OCRI in seno a Curia Mercatorum. Riesaminata l'intera situazione, l'organo amministrativo propone uno storno parziale del fondo rischi di Euro 45.000, importo che appare condivisibile allo stato e che si tradurrà nella contabilizzazione in bilancio di una posta di provento straordinario: secondo la logica di perseguimento del pareggio di bilancio, viene proposto che tale provento straordinario venga "assorbito" da una parallela riduzione delle contribuzioni a fondo perduto erogate dalla Camere di Commercio associate, dimodoché l'impatto economico risulti di fatto compensato. Per l'effetto nella quantificazione dei contributi per ciascuna CCIAA associata si è tenuto conto di una riduzione di complessivi Euro 45.000, indicando nell'importo di Euro 180.000 il contributo per Treviso-Belluno e in Euro 35.000 per Venezia-Rovigo.

Con riferimento ai restanti elementi di costo/ricavo che concorrono alla formazione del Budget 2024 si rileva quanto segue:

- i proventi ed i costi inerenti le attività di formazione (a) sono stati stimati in misura analoga al previsionale per il 2023, non sussistendo elementi per una loro revisione sostanziale: saranno calendarizzati dei corsi prescritti dalla recente regolamentazione introdotta con D.M. 150/2023;
- i proventi e costi relativi alla risoluzione delle controversie (b) sono per contro stimati in crescita rispetto al 2023 in correlazione all'attesa evoluzione dell'attività di mediazione/arbitrato;
- gli oneri diversi (promozione, compensi Corte, compenso revisore, spese varie di funzionamento, imposte e tasse, ammortamenti e accantonamenti) sono stati definiti dall'organo amministrativo sulla scorta dei valori a consuntivo realizzati dall'Associazione nel 2022. Per quanto riguarda il costo del personale lo stesso è stato stimato sulla base del personale dipendente in organico (1 quadro, 1 impiegato di 1° livello, 4 impiegati di 3° livello, di cui uno part-time al 57,5%, 1 impiegata di 4° livello con part-time al 93,7%) in base al vigente CCNL "Commercio". Nel complesso le uscite economiche relative alle attività di gestione dell'Associazione si ritengono quantificate con ragionevole prudenza, essendo basate su dati storici attendibili.

Considerato che il budget ha natura di previsione economica, il Revisore sottolinea che le attuali disponibilità finanziarie dell'Associazione sono idonee ad assorbire eventuali sfasature temporali che dovessero manifestarsi nell'esercizio 2024 fra costi da sostenere e proventi da incassare.

Lo stanziamento effettuato per imposte e tasse, è connesso al versamento delle imposte dirette dovute in base alla vigente normativa fiscale.

Alla luce delle considerazioni suesposte, il Revisore esprime il proprio parere favorevole

001450



all'approvazione del Bilancio di Previsione Economico per l'anno 2024.

Treviso, li 13 dicembre 2023.

Il Revisore

dott. Marzio Battistella